

Boom della medicina estetica, cresce la spesa media

La medicina estetica non conosce crisi. Lo dicono i dati dell'Osservatorio Agorà, che ha registrato un impressionante incremento di richieste e spesa media per trattamenti di medicina e chirurgia estetica per viso e corpo. Rispetto al 2022 la spesa media minima è aumentata del 42%, mentre la spesa media massima del 20%. Tra i trattamenti più richiesti dal target femminile ci sono filler (57%), tossina botulinica (48%), rivitalizzazione cutanea (35%), mesoterapia (31%), carbossiterapia e laser epilazione (entrambi 25%) e trattamenti macchie cutanee (15%). Non sono solo le donne, però, a affidarsi alla medicina estetica per piacersi. Gli uomini prediligono trattamenti come tossina botulinica (48%), filler (34%), rivitalizzazione cutanea (35%), mesoterapia (30%), carbossiterapia e laser rimozione tatuaggi (19%).

La nuova frontiera della medicina estetica

La crescente domanda dei trattamenti va di pari passo con le nuove procedure che, a livello italiano, rappresentano l'eccellenza nel campo della medicina estetica. Tra i nuovi trattamenti che stanno ottenendo maggiore successo c'è il metodo Face Longevity®, un protocollo, personalizzato in base alle necessità del paziente, che mette in campo tutte le tecniche di prevenzione e mantenimento anti-aging del viso con un approccio full face e della bocca. A idearlo è stata la dott.ssa Floriana Lauritano, esperta in medicina e odontoiatria estetica, esperta in ambito internazionale grazie al dottorato europeo in scienze mediche chirurgiche nonché docente in medicina estetica in odontoiatria all'Università di Catania e all'International College Aesthetic Medicine Practice di Milano. Lauritano ha trasformato le richieste delle pazienti in un metodo innovativo. "L'approccio full face è sempre più perseguito. Questo perché il nostro volto risponde a proporzioni precise e, per migliorare l'estetica del volto, occorre donare armonia alle forme".

Il metodo Face Longevity

Face Longevity significa prevenire e mantenere uno stato di armonia, bilanciamento e cura del viso



nel tempo. Quindi agire su un volto giovane per prevenire il cedimento dei tessuti e la formazione

di alcune rughe, e poi mantenere le proporzioni sane del volto con ritocchi minimi e trattamenti

nutrienti nel corso del tempo, per accompagnare il processo di naturale invecchiamento in modo

armonico. Non solo filler, quindi, ma un protocollo di trattamenti specifici che si protraggono nel tempo, sempre in misura contenuta. Le azioni alla base dei trattamenti che si svolgono in sinergia tra loro sono ripristinare i volumi, nutrire la pelle, rigenerare le cellule.

Face Longevity, cos'è e quali risultati consente di ottenere

Il percorso di Face Longevity mira a prevenire e/o curare l'alterazione di volumi che si verifica

progressivamente, con il passare degli anni. I trattamenti sono personalizzati, tengono conto delle caratteristiche scheletriche di ogni paziente, delle abitudini di vita, dell'eventuale esposizione a fattori esterni peggiorativi e, ovviamente, dello stato di salute. Sono quindi eseguiti in maniera individuale in base alle caratteristiche del paziente. Face longevity unisce l'azione di filler per ripristinare volumi persi, tossina botulinica per favorire il lifting muscolare, peeling, needling, biorivitalizzanti e bioristrutturanti per migliorare la texture cutanea eliminando macchie, microrughe, lassità e imperfezioni superficiali. Si basa, inoltre, su processi biochimici che sono alla base della fisiopatologia dell'invecchiamento ed intercetta l'ossidazione di questi processi per mantenere uno stato di salute che si riflette nell'armonia e bellezza di volto e organismo.

